

Ecco il Vangelo!

Schema riassuntivo e domande per i Piccoli Gruppi

Per vedere il video del messaggio vai a questo link:

<http://youtu.be/M8I0ADWnuSQ>



Il Vangelo è una buona **Marco 1:1**

Il Vangelo è un

1. **Zaccheo** **Luca 19:1-10**

Il Vangelo è l'incontro con Gesù che ti chiama

Lazzaro - **Giovanni 11**

2. **Donna samaritana** **Giovanni 4:4-30**

Qual è il momento migliore per andare da Gesù?

3. **Donna colta in adulterio** **Giovanni 8:1-11**

Il Vangelo è...

La buona notizia che Gesù è venuto a mostrarti e rivelarti un Dio che ti definisce non per quello che....., ma per il suo amore.

Il Vangelo è...

convincere le persone e rassicurarle del fatto che Dio le ama

Domande per i piccoli gruppi

Nota per l'animatore del Piccolo Gruppo. Non devi necessariamente affrontare tutte le domande scritte in questo foglio. Scegli quelle che ritieni più opportune per la realtà del tuo Piccolo Gruppo. Ti incoraggiamo anche a formulare tu delle domande pertinenti al tema del messaggio. Fai attenzione a chi nel gruppo tende a uscire fuori tema e fai anche attenzione a quello che lo Spirito Santo vorrà fare durante l'incontro anche se tu non lo avevi preventivato.

1) Qual è la più bella notizia che tu abbia mai ricevuto nella tua vita....e l'incontro più bello che hai mai fatto? (che non hanno a che vedere con Gesù).

2) Pensa alla storia di Gesù e Zaccheo.....

a) Ci sono delle caratteristiche di Zaccheo che riconosci in te?

b) Cosa posso imparare da Gesù; dal modo in cui Lui ha agito con Zaccheo?

3) Cosa significa per noi la frase che Gesù disse alla Samaritana in Giovanni 4:23?

4) Qual è il momento migliore per andare da Gesù?

5) Come posso cominciare (o ricominciare) una relazione genuina con Gesù?

Immagina che una delle persone presenti nel Piccolo Gruppo è ancora lontana dal Signore, ma vorrebbe avvicinarsi (o riavvicinarsi) a Lui. Cosa le diresti?

Fate questa 'esercitazione' insieme durante l'incontro.

Ecco il Vangelo! **Messaggio Completo**

Per vedere il video del messaggio vai a questo link:
<http://youtu.be/M8IOADWnuSQ>



Io voglio parlarvi del Vangelo, verificare che lo abbiamo compreso e prenderci del tempo per ripensare al suo profondo significato. Ho imparato a farlo ripetutamente. Perché pensi di averlo capito completamente, ma non lo hai mai compreso abbastanza!

Il Vangelo è una buona notizia!

Marco 1:1 Il principio dell'Evangelo di Gesù Cristo, il Figlio di Dio.

Prima di tutto il Vangelo è una buona notizia! E la notizia è che Gesù Cristo è il Figlio di Dio, cioè che Gesù, che Marco sta per presentare nel suo racconto, proprio quel Gesù è Dio! Ed è una *buona* notizia, perché Gesù ci presenta e ci rivela un Dio che è amore, misericordia, servizio, perdono! Tutto l'opposto di quello che ci aspetteremmo! Infatti Dio si identifica completamente con questo uomo, con le sue parole e le sue azioni. Perfino con la sua morte e risurrezione.

Il Vangelo è un incontro.

Naturalmente, non esiste buona notizia, se non c'è nessuno a cui dirla.

Quindi il Vangelo è una buona notizia per il messaggio e grazie al fatto che viene annunciato.

Per questo il Vangelo è anche nell'essenza **un incontro!**

È difficile distinguere **chi annuncia da ciò che annuncia**, come è difficile distinguere un professore dalla materia che insegna. Ma qui è ancora più profondo!

Quando Dio ha voluto portare la buona notizia, ha preparato la strada con profeti, profezie, segni dal cielo... ma poi ha mandato Gesù, che è il Figlio di Dio, che è la Parola incarnata, il messaggio in carne e ossa! Non c'è altro modo per portare il Vangelo, se non incontrarlo in una persona che te lo annuncia!

Quanto più la persona incarna il messaggio, quanto più quel messaggio è credibile e avrà effetto.

Il Vangelo altro non è che l'incontro con un messaggio che porta grazia e verità.

Ancora di più, è l'incontro con una persona, e questa persona è Gesù.

L'incontro è così la notizia! La notizia dell'Evangelo.

Riflettiamo su alcuni incontri di Gesù!

1. Zaccheo

Luca 19:1 Poi Gesù, entrato in Gerico, l'attraversava; **2** ed ecco un uomo, chiamato Zaccheo il quale era il capo dei pubblicani ed era ricco. **3** Egli cercava di vedere chi fosse Gesù, ma non poteva a motivo della folla, perché era piccolo di statura. **4** Allora

corse avanti e salì su un sicomoro per vederlo, perché egli doveva passare di là. **5** E, quando Gesù arrivò in quel luogo alzò gli occhi, lo vide e gli disse: «Zaccheo, scendi giù subito, perché oggi devo fermarmi in casa tua». **6** Ed egli scese in fretta e lo ricevette con gioia. **7** Vedendo *ciò*, tutti mormoravano, dicendo: «Egli è andato ad alloggiare in casa di un uomo peccatore». **8** Ma Zaccheo si alzò e disse al Signore: «Signore, io do la metà dei miei beni ai poveri e, se ho defraudato qualcuno di qualcosa, gli restituirò quattro volte tanto». **9** E Gesù gli disse: «Oggi la salvezza è entrata in questa casa, perché anche costui è figlio d'Abrahamo. **10** Perché il Figlio dell'uomo è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto».

Zaccheo era un uomo molto piccolo, non solo perché basso di statura. Era piccolo da tutti i punti di vista: di statura fisica, ma anche morale.

Il Vangelo è l'incontro con Gesù che ti chiama per nome!

Una delle cose che più fa breccia nel cuore di qualunque essere vivente è sentir pronunciare il proprio nome. Diciamo che, a parte la prof di matematica, per il resto, sentire pronunciare il proprio nome fa davvero bene. Se poi a farlo è Gesù, il Figlio di Dio, è straordinario. Dio conosce il tuo nome e ti chiama!

La persona che più di ogni altra ha amato sentire chiamare il suo nome è certamente Lazzaro (**Giovanni 11**)!

Aldilà della risurrezione, l'episodio di Lazzaro è immagine di quanto accadrà quando moriremo. Sarà straordinario sentire la voce di Gesù che ci chiama, ci libera dall'ultimo nemico, e dichiara davanti a tutti gli angeli che noi siamo suoi!

Scendi dalle tue opere, scendi dalle tue belle azioni, dai tuoi parametri per convincerti che sei abbastanza bravo... Gesù vuole e deve mangiare con te!

Gesù non lo rimprovera, non inizia una discussione sulle sue cattive frequentazioni e su quanto deve cambiare, ma mostra un sincero e reale interessamento per lui. E neanche si vergogna di stare con lui, anche se tutti sanno che non è una brava persona!

2. Donna samaritana

Giovanni 4:4 Or egli doveva passare per *la* Samaria. **5** Arrivò dunque in una città della Samaria, detta Sichar, vicino al podere che Giacobbe aveva dato a Giuseppe, suo figlio. **6** Or qui c'era il pozzo di Giacobbe. E Gesù, affaticato dal cammino, sedeva così presso il pozzo; era circa l'ora sesta. **7** Una donna di Samaria venne per attingere l'acqua. E Gesù le disse: «Dammi da bere», **8** perché i suoi discepoli erano andati in città a comperare del cibo. **9** Ma la donna samaritana gli disse: «Come mai tu che sei Giudeo chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?» (Infatti i Giudei non hanno rapporti con i Samaritani). **10** Gesù rispose e le disse: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere", tu stessa gliene avresti chiesto, ed egli ti avrebbe dato dell'acqua viva». **11** La donna gli disse: «Signore, tu non hai neppure un secchio per attingere e il pozzo è profondo; da dove hai dunque *quest'acqua* viva? **12** Sei tu forse più grande di Giacobbe nostro padre, che ci diede

questo pozzo e ne bevve egli stesso, i suoi figli e il suo bestiame?». **13** Gesù rispose e le disse: «Chiunque beve di quest'acqua, avrà ancora sete, **14** ma chi beve dell'acqua che io gli darò non avrà mai più sete in eterno; ma l'acqua che io gli darò diventerà in lui una fonte d'acqua che zampilla in vita eterna». **15** La donna gli disse: «Signore, dammi quest'acqua, affinché io non abbia *più* sete e non venga *più* qui ad attingere». **16** Gesù le disse: «Va' a chiamare tuo marito e torna qui». **17** La donna rispose e *gli* disse: «Io non ho marito». Gesù le disse: «Hai detto bene: "Non ho marito", **18** perché tu hai avuto cinque mariti e quello che hai ora non è tuo marito; in questo hai detto la verità». **19** La donna gli disse: «Signore, vedo che tu sei un profeta. **20** I nostri padri hanno adorato su questo monte, e voi dite che è a Gerusalemme il luogo dove si deve adorare». **21** Gesù le disse: «Donna, credimi: l'ora viene che né su questo monte, né a Gerusalemme adorerete il Padre. **22** Voi adorate quel che non conoscete; noi adoriamo quel che conosciamo; perché la salvezza viene dai Giudei. **23** Ma l'ora viene, anzi è già venuta, che i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità, perché tali sono gli adoratori che il Padre richiede. **24** Dio è Spirito, e quelli che lo adorano devono adorarlo in spirito e verità». **25** La donna gli disse: «Io so che il Messia, che è chiamato Cristo, deve venire; quando sarà venuto lui ci annunzierà ogni cosa». **26** Gesù le disse: «Io sono, *colui* che ti parla». **27** In quel *momento* arrivarono i suoi discepoli e si meravigliarono che parlasse con una donna; nessuno però gli disse: «Che vuoi?» o: «Perché parli con lei?». **28** La donna allora, lasciato il suo secchio, se ne andò in città e disse alla gente: **29** «Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che io ho fatto; non sarà *forse* lui il Cristo?». **30** Uscirono dunque dalla città e vennero da lui.

- È un incontro **non voluto** e non cercato dalla donna, però Gesù l'incrocia. La donna va al pozzo nell'orario in cui sa di non trovare nessuno, forse perché non vuole incontrare nessuno e dover dare spiegazioni della sua vita.
- Questa donna però è una figura molto forte. È il personaggio che più di tutti ha il coraggio di rispondere a Gesù, di fare domande, e di fare domande azzeccate.
- Quando finalmente la donna chiede: Dammi di quest'acqua così non torno più qui, e magari evito di vedere del tutto le persone, Gesù le fa una domanda apparentemente fuori luogo. Vai a chiamare tuo marito. Gesù va al punto centrale della vita di questa donna. Va al cuore del problema. Ma non per mettere in evidenza i suoi errori o peccati, ma per farle capire di cosa stava realmente parlando, riferendosi a un'acqua che diventa una fonte d'acqua. Lei aveva sempre cercato nelle relazioni quella pienezza che solo Gesù poteva darle. E quella sua ricerca così forte ma anche molto egoista l'aveva portata a confidare negli uomini, ma era stata solo usata. E ora si sentiva completamente vuota.
- E Gesù le dice **una cosa straordinaria**: i veri adoratori adorano Dio in spirito e verità. Detto molto semplicemente, alle orecchie della donna suonava così: Ora puoi venire al Signore così come sei.

*Il Vangelo è sapere che l'unica cosa davvero necessaria per andare a Dio è **essere sinceri, senza veli, senza finzione**. Chi vuole adorarlo, deve imparare ad andare a Dio fidandosi di Lui, e andarci senza finzioni. Esattamente come Gesù ha fatto con lei.*
Ecco la buona notizia.

Qual è il momento migliore per andare da Gesù? Quando stai peccando!

Quando sei sotto pressione, quando sei tentato. Non c'è momento migliore. Vestiti solo di onestà, sincerità e lascia che il resto lo faccia lui!

Dal punto di vista di Gesù, esistono sono due tipi di persone: i peccatori e quelli che pensano di non esserlo. Solo i primi incontrano, riconoscono di aver bisogno, cercano sinceramente Gesù. E lo trovano!

Giovanni 4:29 Venite a vedere un uomo che mi ha detto **tutto** quello che ho fatto; non sarà lui il Messia?

È impossibile che Gesù le abbia detto tutto quello che ha combinato! Quello che intendeva dire che c'era un uomo che l'ha guardata negli occhi, ha letto tutto il suo passato, presente e futuro, non l'ha condannata ma l'ha amata profondamente.

Tutti abbiamo bisogno di essere amati così!

E se accetterai il suo invito oggi, lo sperimenterai.

C'è un uomo che mi ha guardato negli occhi, mi ha parlato, ha visto che donna sono, tutti i miei peccati, e mi ha detto che posso adorare il Padre, se sarò sincera e vera!

Se non capisci questo punto, allora cercherai di essere sempre qualcosa che non sei. Di mostrarti per qualcosa che non sei dentro di te. Sii ciò che sei, adora Dio da lì, perché tutto il resto conta poco.

3. Donna colta in adulterio

Giovanni 8:1 E Gesù se ne andò al monte degli ulivi. **2** Ma sul far del giorno tornò di nuovo nel tempio e tutto il popolo venne da lui ed egli, postosi a sedere, li ammaestrava. **3** Allora i farisei e gli scribi gli condussero una donna sorpresa in adulterio, e postala nel mezzo, **4** dissero a *Gesù*: «Maestro, questa donna è stata sorpresa sul fatto, mentre commetteva adulterio. **5** Ora, nella legge Mosè ci ha comandato di lapidare tali *donne*; ma tu, che *ne* dici?». **6** Or dicevano questo per metterlo alla prova e per aver di che accusarlo. Ma Gesù, fingendo di non sentire, chinatosi, scriveva col dito in terra. **7** E, come essi continuavano ad interrogarlo, egli si alzò e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, scagli per primo la pietra contro di lei». **8** Poi, chinatosi di nuovo, scriveva in terra. **9** Quelli allora, udito *ciò* e convinti dalla coscienza, se ne andarono ad uno ad uno, cominciando dai più vecchi fino agli ultimi; così Gesù fu lasciato solo con la donna, che stava *là* in mezzo. **10** Gesù dunque, alzatosi e non vedendo altri che la donna, le disse: «Donna dove sono quelli che ti accusavano? Nessuno ti ha condannata?». **11** Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». Gesù allora le disse: «Neppure io ti condanno; va' e non peccare più».

Questa storia la conosciamo bene! I religiosi volevano mettere in difficoltà Gesù, e questa donna si è trovata in mezzo a una cosa più grande di lei.

Vi assicuro che lei non ci voleva andare a quell'incontro. Non ci pensava, non lo desiderava, aveva in mente ben altro. Ma ad un certo punto Gesù dice la famosa frase: Chi di voi è senza peccato scagli la prima pietra. E tutti, dai più grandi ai più piccoli, se ne andarono.

E Gesù rimane da solo con questa donna. Dal non volerci andare, ad essere l'unica presente!

Anche oggi, tante persone presenti, ma so che c'è un momento in cui **Gesù parla direttamente a te, ed è come se non ci fosse nessun altro. Tu e Gesù.**

Gesù fu lasciato solo con la donna che stava là in mezzo. Questa frase sembra descrivere la scena di qualche palazzo reale. Il Re desidera rimanere a parlare da solo con l'ospite. E tutti escono. Tutti se ne sono andati, portandosi dietro i loro peccati.

Il regista di tutta la scena è Dio!

E Gesù le chiede: Qualcuno ti ha condannata?

- No, Signore, nessuno.

- Neanche io ti condanno. Va' e non peccare più.

Il Vangelo è un incontro personale con Gesù che con molta riservatezza ti dice: Va tutto bene, non c'è nessun problema per me. Vai, c'è una nuova vita per te. C'è un nuovo progetto!

Il Vangelo è...

La buona notizia che Gesù è venuto a mostrarti e rivelarti un Dio che ti definisce non per quello che **fai**, ma per il suo amore.

Il Vangelo è...

È convincere le persone e rassicurarle del fatto che Dio le ama **veramente**. Uno degli scopi di Gesù è stato quello di mostrare il vero volto del Padre. Lui è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto.